

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA- INCLUSIONE

PREMESSA

L'inclusione scolastica risponde ai diversi bisogni educativi, si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita e costituisce un preciso impegno da parte di tutti i membri della comunità scolastica che concorrono, ciascuno per la sua parte, alla garanzia del successo formativo.

Nella situazione di emergenza derivante dall'epidemia covid19 la DAD è uno strumento molto utile per i bisogni degli alunni BES, la cui inclusione rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa. La didattica a distanza in questo momento è uno strumento che oltre a garantire il diritto allo studio aiuta docenti e alunni a mantenere i contatti con il gruppo classe. Tale metodologia è molto utile anche per rispondere alle diverse esigenze degli alunni con disabilità certificata (HC), allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivano situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati).

Gli alunni hanno abilità diverse e diversi devono essere, quindi, gli strumenti proposti affinché si realizzi il loro percorso educativo. Risulta complesso organizzare un'attività di DAD se all'interno dei gruppi partecipanti sono presenti persone con disabilità diverse: più tipologie di handicap.

È quindi opportuno operare un'oculata scelta delle attività da proporre, dei docenti, degli eventuali assistenti educatori e del personale tecnico di cui questa modalità di trasmissione dei contenuti necessita. Nella didattica a distanza risulta importante, per facilitare l'espletamento delle varie attività, considerare le tipologie di deficit, alunni con disturbi di apprendimento certificati e delle problematiche di carattere psicologico o socio – economico che interessano i destinatari. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

ORGANIZZAZIONE

Il primo compito dei docenti è quello di conoscere i propri alunni e definire in dettaglio la loro situazione attuale:

- analizzare le criticità emerse, attese e inattese, l'acutizzarsi delle fragilità e l'eventuale manifestazione di nuove;
- evidenziare i punti di forza che hanno (eventualmente) permesso una certa resilienza;

- individuare gli elementi di efficacia di quanto proposto nella didattica a distanza e riflettere sulle modalità e gli strumenti da implementare nel nuovo anno;
- acquisire informazioni su ambiti da affrontare e potenziare, ad esempio sulle autonomie personali nel contesto domestico e la collaborazione alla vita in casa;
- individuare ogni elemento - esperienza, oggetto, modalità relazionali - utilizzabile come risorsa.

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare deve operare in comune accordo con il docente di sostegno ed eventualmente con l'assistente educatore. Il docente di sostegno con i colleghi curricolari interviene nel caso in cui l'allievo mostri difficoltà nella comprensione, nel pianificare i propri ritmi o nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware. Il percorso didattico, esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato, deve dare la possibilità di scegliere tempi, di personalizzare la sequenza di apprendimento dei contenuti evitando i temi sconosciuti. Pertanto, l'osservazione è azione imprescindibile e prioritaria, soprattutto nel caso di gravi disabilità, per acquisire le prime informazioni del funzionamento dell'alunno.

In linea generale:

- l'osservazione deve essere strutturata, cioè consentire la raccolta e la classificazione delle informazioni in modo pianificato;
- rivolgere l'attenzione al comportamento messo in atto in una precisa situazione;
- essere in grado di registrare con precisione le informazioni ricercate;
- avere obiettivi precisi e definiti a priori.

L'osservazione sarà condotta proponendo all'allievo le attività preferite o nelle quali è particolarmente competente, già emerse nel colloquio con la famiglia o dalle informazioni presenti nel suo fascicolo.

PERSONALIZZAZIONE DELLE DIDATTICA

La personalizzazione dei percorsi di apprendimento impegna tutti i docenti, nel tentativo di infondere fiducia e motivazione negli studenti. La capacità di resilienza che spesso i ragazzi sono in grado di manifestare dovrà essere sostenuta da azioni di rinforzo e supporto emotivo, spinta alla socializzazione, motivazione al lavoro e all'impegno personale e comune, con azioni didattiche tra pari, attività espressive che consentono agli alunni di manifestare i propri stati d'animo e le proprie preoccupazioni, i propri desideri. Una delle condizioni per una didattica efficace, non soltanto per gli alunni con disabilità, è quella di fornire molte possibili modalità di espressione e di comprensione, usando tecniche e linguaggi diversi, per incontrare lo specifico stile cognitivo di ciascuno.

METODOLOGIE

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche sempre concordati con il consiglio di classe ed i genitori. Al momento collettivo della lezione alla classe, nel quale devono essere sempre coinvolti i docenti di sostegno, è

opportuno alternare video lezioni e registrazioni realizzate anche per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento. Vanno infine previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso video chiamate e chat, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe. Particolarmente rilevante l'attenzione agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali di una pluralità di soggetti, che devono necessariamente saper cooperare per raggiungere l'obiettivo comune.

Quello che bisogna salvaguardare e rispettare è il principio fondamentale dell'inclusione: l'eterogeneità. Nei casi di ricorso obbligatorio alla DDI, occorre che la comunità educante mantenga un contatto serrato con tutte le situazioni di particolare fragilità e offra, dove necessario, i necessari aiuti, al fine di garantire il prioritario diritto all'istruzione di tutti gli alunni. di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

In relazione alla Didattica digitale integrata (DDI) per alunni con disabilità nella scuola secondaria di II grado, le "Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI)", adottate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, indicano che, nel caso nelle scuole di secondo grado sia attivata la DDI come metodologia complementare i docenti curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

L'uso delle nuove tecnologie va potenziato e integrato con tutto il resto dell'attività scolastica. Molti alunni e studenti con disabilità intellettiva e/o difficoltà con le funzioni esecutive e di controllo hanno, infatti, la necessità di rendere prevedibili e comprensibili:

- la successione temporale della giornata scolastica, con un'organizzazione dettagliata e personalizzata delle routine scolastiche e una scansione prevedibile dei tempi per le attività e le pause;
- le attività scolastiche, che devono progettate in modo da essere chiare, correttamente bilanciate tra livelli di aiuto e autonomia, sufficientemente rinforzanti e adeguate alle caratteristiche personali sensoriali e cognitive dell'alunno.

STRUMENTI

Partendo dal presupposto che ogni alunno con abilità diverse ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, il primo strumento che si utilizza è sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue

funzionalità, poiché si tratta di uno strumento conosciuto e collaudato sia dai docenti che dagli alunni. Su di esso, inoltre, è presente una piattaforma per classi virtuali su cui caricare i materiali relativi agli argomenti trattati, le consegne, gli appuntamenti in agenda (video - lezioni etc.). In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante. Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi: al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti (ad esempio Meet, Whatsapp)

2. File audio e video già esistenti: gli strumenti possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o corredandoli di domande che, poste a un certo punto del video, servono per tenere desta l'attenzione (Thinglink)*. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, può essere utile la visione di video che spieghi in maniera semplice momenti della giornata, sentimenti, tecniche laboratoriali in base all'indirizzo di appartenenza dell'alunno. Gli argomenti possono essere legati alla realtà quotidiana, alla musica, all'affettività e alle relazioni. E' bene dare sempre istruzioni semplici, chiare e dirette che possano essere facilmente reperibili.

3. Strumenti per l'ascolto e la lettura: nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto ampia, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri (particolarmente ricco è il sito di RADIO 3, dove sono ascoltabili gratuitamente centinaia di romanzi letti da artisti, attori e attrici italiane). Utilizzo di podcast (es. Spreker). Riscoprire il valore della lettura come mezzo di elaborazione dei propri vissuti personali e come ampliamento del proprio orizzonte emotivo e psicologico. Importante ricordare che: • la lettura si può fare sia in presenza (si legge a turno) oppure a distanza. Si può leggere ad alta voce oppure a bassa voce • la rielaborazione può avvenire attraverso disegni, scelta di musiche, drammatizzazioni, ecc. • utile anche per gli alunni stranieri, che approfondiscono non soltanto la conoscenza tecnica della lingua scritta e parlata ma anche della musicalità linguistica.

4. Lavagna multimediale: in molti casi è utile che audio e video siano accompagnati da strumenti di ulteriore interazione, specie quando il docente debba soffermarsi su un singolo aspetto della lezione (un calcolo, una riflessione linguistica, una schematizzazione etc.). In questo caso può essere efficace l'utilizzo di programmi che riproducano sullo schermo del PC una LIM interattiva (es. Whiteboard *).

6- Utilizzo del canale messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione. al seguente link: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.ht

La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010

- La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con disabilità. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro percorsi di studio.

- L'oggetto della valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto in questo particolare momento di sostegno a distanza, deve essere tutto il *processo di apprendimento*. ▪ Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto: o il comportamento; o la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.); o *i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza*. ▪ In ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie. ▪ In merito alla valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010, è necessario mantenere attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente. ▪ Particolare attenzione va data alla somministrazione di prove con tempi più lunghi o numero minore di richieste. ▪ Laddove possibile, si dovrà promuovere l'organizzazione di colloqui orali, da condursi in modalità streaming.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La piena inclusione di questi alunni e degli alunni con certificazione DSA e con Bisogni Educativi Speciali, durante la Didattica a Distanza, è un obiettivo che il nostro Istituto persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità. La stretta collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari permette di produrre materiale personalizzato con cui consentire l'alunno di raggiungere gli obiettivi indicati nei P.E.I. e nei P.D.P. I docenti svolgeranno la didattica in maniera congiunta: l'alunno sarà oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti. Durante le lezioni online si promuovono forme di integrazione con tutta la classe, i docenti promuovono un dialogo tra alunni con disabilità e i loro compagni che diventeranno tutor nell'ottica di tutelare l'esigenza primaria di inclusione e di socialità anche attraverso l'assegnazione di lavori di gruppo. Inoltre, i docenti effettuano feedback continui per dare sempre riscontri tempestivi ad ogni alunno ed è sempre attuata una continua e costante interazione con le famiglie che, da indagine effettuate, ritengono l'organizzazione di tale modalità soddisfacente anche in base ai traguardi raggiunti nel precedente anno scolastico. L'istituto ha reso disponibili dispositivi portatili affinché possano essere assicurate lezioni online a tutti gli alunni e ha partecipato al bando, emanato dall'U.S.R. Campania, finalizzato ad ottenere l'assegnazione in comodato d'uso di Hardware/Software per gli studenti con disabilità.

A seguito della convocazione del Collegio dei docenti e alla relativa e conseguente delibera del Vademecum dell'insegnante di sostegno è emersa la necessità di elaborare le linee guida DAD per l'inclusione.. Tali Linee guida sono state redatte dopo ampia discussione e confronto durante la riunione del Dipartimento del gruppo di Sostegno.

RISORSE ONLINE, PIATTAFORMA ONLINE e SOFTWARE PER VIDEO – LEZIONI

(consigliati dall'ASSOCIAZIONENITALIANA DISLESSIA)

SOMMARIO RISORSE ONLINE: ALCUNI SUGGERIMENTI

- 1- RISORSE GENERALI, PER TUTTE LE DISCIPLINE E TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA.
- 2- RISORSE PER LA SCUOLA SECONDARIA.
- 3- DIDATTICA A DISTANZA: PIATTAFORME ONLINE PER DOCENTI E STUDENTI.
- 4- DIDATTICA A DISTANZA: SOFTWARE VIDEO-LEZIONI PER DOCENTI.
- 5- RISORSE ONLINE: ALCUNI SUGGERIMENTI RISORSE GENERALI, PER TUTTE LE DISCIPLINE E TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA RAISCUOLA:

<http://www.raiscuola.rai.it/startLezioni.aspx>. È una piattaforma che raccoglie centinaia di video, cartoni, programmi educativi. Per accedere è consigliata una semplice iscrizione (si può accedere anche senza iscrizione) cliccando sul menù di LEZIONI o PROGRAMMI TUTTI A BORDO .

Libro di scuola è formato da una raccolta di link e materiali per lo studio (mappe, video, ricerche, appunti...) suddivisi per materia e per età. <http://libroblog.altervista.org/> AUDIOLIBRI (anche in inglese e francese) <https://audiolibri.org/>

<https://www.raiplayradio.it/programmi/adaltavoce/archivio/audiolibri/>.

G SUITE FOR EDUCATION

Google mette a disposizione una vastissima gamma di propri servizi-app agli amministratori-scuole che ne faranno richiesta gratuitamente. Nato come servizio per le aziende per le quali è a pagamento. Google Suite non tradisce il proprio nome, vale a dire mette a disposizione una vera e propria gamma intera di servizi. alcuni dei quali notissimi (gmail, drive, youtube, calendar, foto, news, etc.), più altri specificamente dedicati alla didattica (classroom). Ha l'innegabile vantaggio di offrire la solita familiare grafica di google, tuttavia non può essere attivata dal singolo docente ma è la scuola che inoltra a google la richiesta per l'ottenimento del servizio, che viene gratuitamente concesso previa verifica di status no-profit (che le scuole ovviamente ottengono). Una volta ottenuto il nulla osta l'amministratore della scuola dovrà creare le utenze (di fatto degli account gmail che fungono da passaporto), operazione non complessa ma di certo meno immediata di edmodo. A questo punto si aprirà letteralmente l'intero ecosistema google.

Inutile dire che per ogni servizio è presente una app dedicata. <https://gsuite.google.com/>

INGLESE:

<http://www.grammaticainglese.org/> <https://www.tuttoinglese.it/> Si può accedere con o senza registrazione e svolgere direttamente e in completa autonomia esercizi di grammatica, ascolto, scrittura, ampliamento del lessico.